

Image courtesy of Gavin Ireland
and Andrew Huddart



Silverstone (UK)

Ross Brawn (proprietario del team di Formula 1 Brawn GP ed ex direttore tecnico della Scuderia Ferrari) esamina uno dei veicoli realizzati da studenti universitari insieme a Jon Hilton (Capo Giuria di Formula Student ed ex direttore tecnico motori in Renault F1).

Numero speciale: dalla scuola al lavoro.

- Interviste a:
 - Gianfelice Rocca, Vice Presidente Confindustria per l'Education
 - Luigi Torlai, Direttore Risorse Umane Ducati Motor Holding S.p.A.
 - Svolta Studenti, la Student Union del PoliMi
- Due Nobel e un Tucano a Bergamo Scienza 2009
- Le soluzioni Autodesk® per il laboratorio didattico - Suite 2010
- Ecco cosa serve per avere successo nelle grandi aziende
- Competizioni Accademiche:
Formula Student e Shell Eco-Marathon
- Autodesk® Education Community



Editoriale

Creatività e capacità di innovazione per competere a livello globale

Pag. 5



Gianfelice Rocca

I bisogni dell'educazione tecnico scientifica in Italia

Pag. 6 - 8



Due Nobel e un Tucano a Bergamo Scienza 2009

Un istituto tecnico in rotta verso il futuro

Pag. 9



Luigi Torlai

Ducati: Fisica in Moto, largo agli studenti. Quando le due ruote guidano anche la passione per la fisica.

Pag. 10 - 12



Svolta Studenti

Autodesk porta in cattedra 3ds Max® e Revit® Architecture

Pag. 13



Le soluzioni Autodesk® per il laboratorio didattico - Suite 2010

- Architettura e ingegneria
- Ingegneria civile e strutturale
- Ingegneria meccanica
- Design Industriale
- Master Suite
- Entertainment Creation

Pag. 14 - 17



AAA Giovani di talento cercasi

Ecco cosa serve per avere successo nelle grandi aziende

Pag. 18 - 19



Competizioni Accademiche

Formula Student & Shell Eco-Marathon

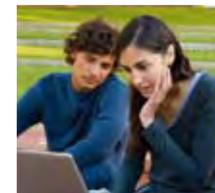
Pag. 20 - 23



Autodesk® Education Community

La piattaforma internazionale di comunicazione che offre a studenti e docenti libero accesso ai software Autodesk®

Pag. 24 - 25



News

- Nuovo sito Autodesk® EMEA
- Facebook
- YouTube
- Contatti

Pag. 26 - 27



Per ricevere
gratuitamente FORMA
registrati su:

www.insidesrl.it/forma

FOR
MA

STAFF EDITORIALE:

Francesca Appi, Michelangelo Cornacchia, Narcis Figueras, Federica Gandini, Maria Luce Frizzi, Enrica Menozzi, Elena Olivari, Roberto Veneziani, Paolo Zambon.

In questo numero parliamo con:

Gianfelice Rocca - Vice Presidente Confindustria per l'Education
Luigi Torlai - Ducati Motor Holding S.p.A.
Donato Mazzei - ITIS Righi Mozzali, Treviglio
Roberto Maffei - Svolta Studenti, Politecnico di Milano
Giordano Fatali - HRCommunity
Silvia Parma - ABB
Ilaria d'Aquila - Adecco
Roberto Zecchino - BOSCH
Alessandro Belleri - Coca-Cola HBC Italia

Hanno contribuito ai precedenti numeri di Forma:

Prof. Bernardino Chiaia - Vice Rettore, Politecnico di Torino
Prof. Anna Osello - DISET, Politecnico di Torino
Prof. Vittorio Caffi - BEST, Politecnico di Milano
Prof. Fausto Brevi - Indaco, Politecnico di Milano
Prof. Antonella Penati - Indaco, Politecnico di Milano
Prof. Fabio Tardella - Citicord - Università La Sapienza, Roma
Prof. Giuseppe Loprencipe - Dip. Strade, Università La Sapienza, Roma
Antonio Iorio, Diego Valleriani - Dip. Strade, Università La Sapienza, Roma
Prof. Donato Mazzei - ITIS Righi Mozzali, Treviglio
Prof. Erminio Tassi - ITIS Galilei, Crema
Prof. Sandro Landorno - ITIS Quintino Sella, Biella
Prof. Alfo Tamati - Liceo Scientifico Avogadro, Biella
Davide Bezzecchi - Demo Center-Sipe, Univ. Modena e Reggio Emilia
Verardo Torri - INFN Istituto Nazionale Fisica Nucleare
Jana Revedin - Gaudi European Student Competition
Mirta Michilli - Fondazione Mondo Digitale, Roma
Alberto Ciocia - Accademia di Belle Arti di Brera
Giuseppina Scaglioni - AICA Associazione Italiana Calcolo Automatico

Creatività e capacità di innovazione per competere a livello globale.

Carissimi lettori,

innovazione e crescita, soprattutto dopo un lungo periodo di crisi, richiedono nuove idee, nuove conoscenze, talento e creatività, ma anche un cruciale collegamento tra i mondi della scuola e del lavoro per unire con efficacia i valori, le competenze, le opportunità, le prospettive e le strategie di sviluppo. In questo numero di Forma, con molto piacere (ed orgoglio) vogliamo dar voce su questo importante tema alle opinioni e ai suggerimenti di autorevoli imprenditori e attori dell'industria, delle competizioni sportive (Formula 1 e Superbike) delle risorse umane e della vita studentesca che con lungimiranza e passione si adoperano, in aggiunta ai loro rispettivi ruoli, per aiutare i progettisti del futuro. Grazie! Autodesk è fiera di collaborare a questo progetto.

Grazie e buona lettura,

Paolo Zambon

Autodesk® EMEA Education Marketing Manager Europa, Medio Oriente, Africa

Forma è un'iniziativa editoriale di:

Pico Srl
Autodesk Education Value Added Distributor
Via Costituzione, 29 - 42124 Reggio Emilia
tel. 0522-512332 - Fax 0522-511061
www.pico.it - autodesk.education@pico.it

Progetto marketing e pubblicità:

InSide Srl - Via Costituzione, 35/a - 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522-277448 - Fax 0522-277449 - www.insidesrl.it

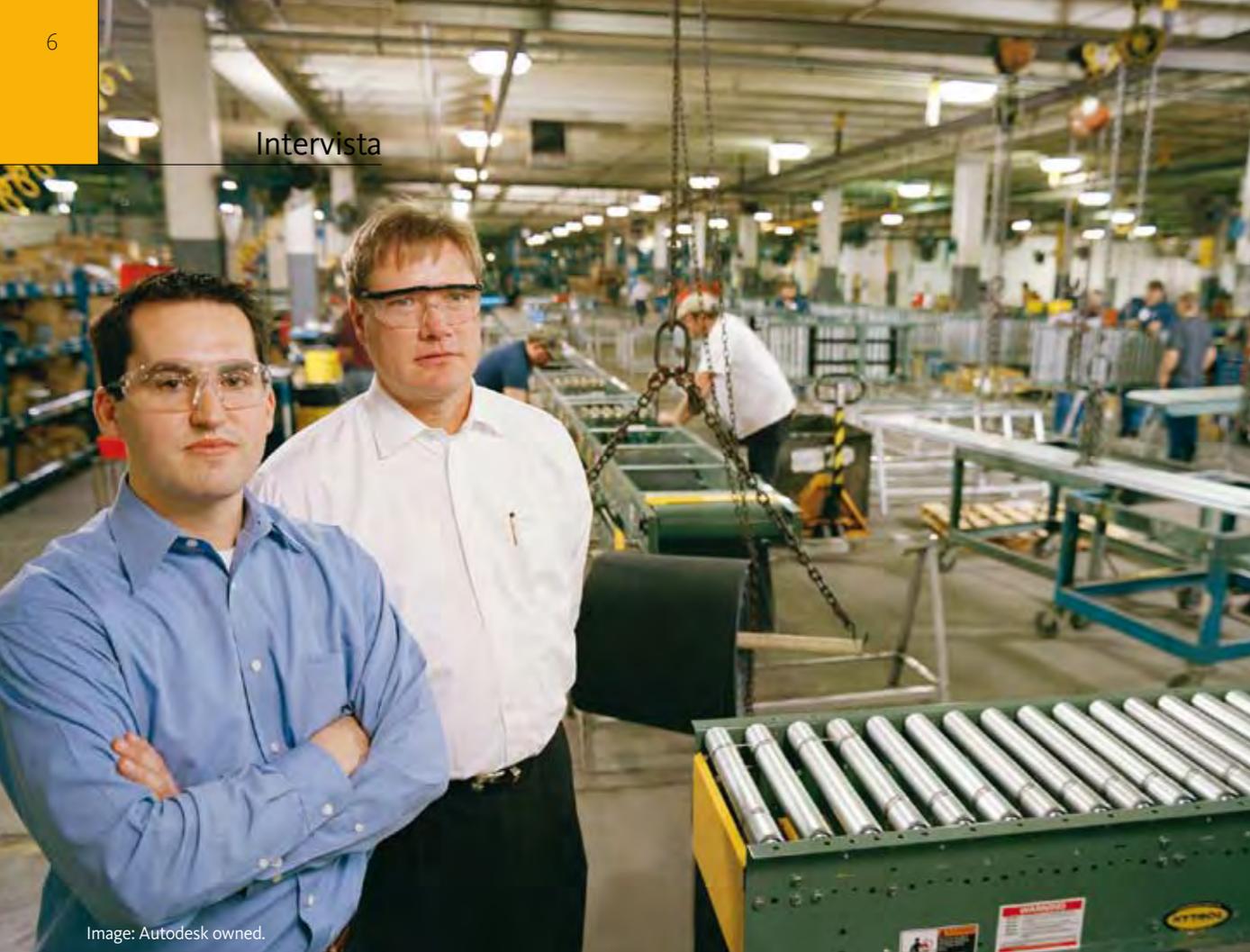


Image: Autodesk owned.

Gianfelice Rocca

Vice Presidente Confindustria per l'Education

I bisogni dell'educazione tecnico scientifica in Italia

La crisi economica e il deficit di competitività dell'Italia impongono riforme radicali per il nostro paese, a partire dai sistemi formativi, che devono sempre più tenere conto delle nuove esigenze del mercato.

Nell'attuale congiuntura negativa per l'economia globale, alcuni paesi occidentali stanno adottando riforme

con misure di accompagnamento per i settori della ricerca, innovazione e istruzione. In questo scenario,

[il rilancio dell'istruzione tecnica nel nostro paese è un passaggio importante nella strategia antirecessione,]

che passa inevitabilmente per il rafforzamento della capacità di innovazione e competizione del nostro sistema produttivo.

L'esigenza di riforme nasce da un elemento oggettivo: i principali riferimenti della cultura tecnica, che risiedono nell'impresa e nella tecnologia, sono profondamente

Gianfelice Rocca

Vice Presidente Confindustria per l'Education

Nato a Milano nel 1948 - Laurea in Fisica cum laude e Master alla Harvard Business School
Laurea ad honorem in Ingegneria Gestionale - Presidente del Gruppo Techint
Presidente e Fondatore dell'Istituto Clinico Humanitas - Cavaliere del Lavoro.

Consigliere di Amministrazione di:

Tenaris, Ternium, RCS Quotidiani, Allianz SpA, Buzzi Unicem, Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

Membro di:

European Advisory Board dell'Harvard Business School, Advisory Board del Gruppo Allianz,
Comitato esecutivo di Aspen Institute.



Gianfelice Rocca, Vice Presidente Confindustria per l'Education

medie imprese che costituisce la spina dorsale della nostra economia.

Il nuovo Regolamento dell'istruzione tecnica approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio scorso accoglie buona parte di queste esigenze. A questo proposito, vorrei sottolineare il **carattere bipartisan del percorso di rinnovamento**: una strada intrapresa dalla Commissione De Toni, insediata con il governo di centrosinistra, e proseguita sotto la spinta dell'attuale esecutivo.

La riforma mette in risalto la caratteristica degli **istituti tecnici come scuole dell'innovazione**, in cui è possibile coltivare il pragmatismo tecnologico, i nuovi linguaggi della scienza e la didattica di laboratorio, per prepararsi sia al lavoro, che al proseguimento degli studi a livello universitario. In un periodo di crisi come quello che attraversiamo, non è infatti da trascurare la possibilità di trovare un lavoro sicuro e qualificato. Senza comunque dimenticare che, chi prosegue gli studi, di solito ha successo: sono circa la metà i diplomati tecnici che si iscrivono all'università, e di questi il 30% sono ingegneri.

La nuova istruzione tecnica aiuterà i giovani a scegliere, a orientarsi, a valorizzare le loro vocazioni professionali, mettendo a frutto le loro migliori qualità. La passione per un lavoro viene scoperta attraverso il fare, attraverso la sperimentazione. La forte integrazione tra mondo del lavoro e scuola consentirà di creare percorsi formativi per offrire concrete opportunità di realizzazione personale e di carriera. Non è un caso che già oggi ci sia un aumento delle iscrizioni

mutati e richiedono un **rinnovamento dell'offerta formativa** che sia in grado di rispondere alla domanda di tecnici in possesso di una cultura di base scientifica solida e di linguaggi specialistici.

I dati dimostrano che in Italia

[esiste un gap di 180mila diplomati tecnici tra la richiesta delle imprese e l'offerta di profili in uscita dal sistema formativo.]

Questa **carenza di professionalità tecniche adeguate** costituisce un elemento di debolezza per il nostro

paese nella concorrenza internazionale.

Le aziende chiedono di **preservare le caratteristiche professionalizzanti di questo indirizzo scolastico** e dare maggior peso alle attività di laboratorio e all'apprendimento esperienziale, rafforzando la specificità degli istituti tecnici e il loro patrimonio di risorse umane e capacità professionali.

[I diplomati tecnici sono una risorsa fondamentale per l'Italia.]

Lo sono stati in passato e possono esserlo oggi, soprattutto per quel ricchissimo e vitale tessuto di piccole e

Gianfelice Rocca

Vice President for Education, Confindustria

Born in Milan in 1948 - Degree in Physics Cum Laude, Master at Harvard Business School and Degree of Honours in Operational Engineering - He is the Chairman of Techint Group as well as President and Founder of the Clinico Humanitas Institute - Knight of Labor.

Board Member of:

Tenaris, Ternium, RCS Quotidiani, Allianz SpA, Buzzi Unicem, Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

Member of:

Harvard Business School's European Advisory Board, Allianz Group's Advisory Board, Executive Committee for the Aspen Institute.

Interview

Gianfelice Rocca



ABSTRACT

Technical-scientific needs regarding Italian Education

The economic crisis in Italy calls for serious reform in the educational system due to market pressure. Some Western countries are adopting reforms in research, innovation and education, which is paramount for our country to fight the recession. This reinforces our ability to innovate and compete in our national economic system. The need for reform stems from the technical culture which is changing drastically so technicians are needed with a solid scientific base. With a lack of 180 thousand qualified technicians our country is weakened in comparison with international competition. Companies demand that schools put more emphasis on laboratory work and experience which reinforces technical institutes. Students with technical qualifications are a resource and they are the backbone of our economy.

The technical educational regulation approved May 28th is a bipartisan effort to satisfy this need. The reform indicates that technical institutes are innovative places where it is possible to learn technical languages and obtain practice in laboratories.

People become passionate about their job with practice and experimentation. A close integration with school and work will create educational focus areas to offer concrete personal career opportunities. As a result there have been increases in registration in technical institutes.

New technical institutes will be organized autonomously and will have a wider range of subjects. In order to be more closely linked to companies, there will be a greater emphasis not only on English and sciences, but also on internships and apprenticeships. Changes in school management departments will be created to favour constant updates. A committee will

be created to reinforce the training program and territorial needs. After a trial run in 2010-2011 it will be possible to make further improvements. It will be an important period to explain the innovation to teachers and parents and to involve entrepreneurs to get involved with efficient communication, orientation updates and organizational preparation. The Club dei 15, that brings together corporations from the Associazione Industriali in 15 of Italy's most industrialized provinces is organizing various activities for the collaboration between technical schools and companies. For example the association In Venice will create a technical committee to communicate with the territory and industry. Italian companies can only be invigorated by this effort and the new institutes are a resource not only for young people, teachers, families and companies but also for the country.

agli istituti tecnici, tra quanti vedono proprio in questi percorsi una concreta opportunità di lavoro qualificato e di miglioramento economico e sociale.

[I nuovi Istituti Tecnici avranno una autonomia organizzativa e didattica più ampia,]

per legarsi maggiormente ai sistemi e alle reti delle imprese. Apprezziamo alcune innovazioni sul piano didattico, come la maggiore attenzione all'inglese come lingua straniera per tutti gli indirizzi, l'approfondimento delle scienze, la diffusione più ampia di stage e tirocini. Un aspetto molto importante del riordino concerne la

[modifica dei meccanismi di gestione delle scuole:]

verranno costituiti dipartimenti per favorire l'aggiornamento costante dei percorsi di studio; un comitato tecnico-scientifico rafforzerà il raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio; infine,

soggetti esterni (ad esempio le imprese) potranno collaborare con le scuole.

L'entrata in vigore dal 2010-2011, dopo una fase di rodaggio, lascia spazio per nuovi interventi migliorativi. È importante capitalizzare al massimo questo periodo per spiegare a insegnanti e famiglie il senso delle innovazioni e coinvolgere gli imprenditori nella collaborazione con le scuole, attraverso

[una efficace opera di comunicazione, orientamento, aggiornamento dei docenti e di preparazione organizzativa.]

Il mondo imprenditoriale ha già avviato alcune iniziative in questa direzione: il Club dei 15 - che raggruppa le Associazioni industriali presenti nelle quindici province italiane a maggior presenza di manifatturiero - sta mettendo in campo diverse attività per recuperare le collaborazioni e le

sinergie che per decenni hanno caratterizzato le scuole tecniche e le imprese industriali del nostro Paese e che si erano perse negli ultimi anni. In Veneto è in corso una sperimentazione da parte della Confindustria regionale che prevede - tra le altre cose - l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico, luogo del dialogo con il territorio e con le imprese. Le imprese italiane di tutte le dimensioni, storicamente legate alla funzione formativa dell'istruzione tecnica, non potranno che trarre giovamento dal suo rilancio. La scuola italiana stava rischiando di perdere la componente più efficace e dinamica del suo rinnovamento, l'istruzione tecnica.

[I nuovi istituti tecnici devono essere riconosciuti come un bene per i giovani, gli insegnanti, le famiglie, le imprese e il sistema paese.]

Progetti

con il software Autodesk Inventor®, i Proff. Isabella Benedetti e Donato Mazzei hanno accompagnato i loro ragazzi nell'esplorazione della robotica

[ponendo particolare attenzione al tema del risparmio energetico, delle energie rinnovabili e della raccolta differenziata.]

Il risultato è un robot intelligente che accoglie con il suo grande becco i rifiuti, li riconosce, li compatta e li espelle in contenitori separati, utilizzando esclusivamente l'energia fornita dai pannelli solari che ne caratterizzano l'aspetto esteriore.

[“Le sembianze accattivanti di un tucano - spiega il prof. Mazzei - hanno lo scopo di incuriosire, sensibilizzare e indirizzare verso una raccolta consapevole dei rifiuti.”]

Il nostro sogno è vedere le nostre macchine in scuole, enti e punti di aggregazione di tutto il territorio”. Un progetto nato da ragazzi e rivolto ai ragazzi, presentato a scuole medie ed elementari del territorio in occasione delle giornate di Lega Ambiente “Puliamo il mondo”, con la speranza di sensibilizzare anche i più piccoli al tema del rispetto per l'ambiente. Autodesk da sempre promuove e supporta progetti di alto livello formativo come questo, in grado di coniugare l'educazione tecnica ai temi ambientali e della convivenza civile e offrire spazi didattici in cui esprimere creatività e contribuire a migliorare l'ambiente sociale.

Questo progetto rappresenta un valido esempio di come l'innovazione nel paese possa partire dalle scuole.



Due Nobel e un Tucano a Bergamo Scienza 2009

Un istituto tecnico in rotta verso il futuro

Il Polo Tecnico Professionale Industriale di Treviglio, in compagnia di altre scuole italiane, partecipa a “Rotta verso il Futuro - tra scienza, tecnologia robotica, ambiente e risparmio energetico”, un incubatore di progetti che lo ha portato a essere tra i finalisti del concorso Global Challenger Junior 2009. Ormai da anni gli studenti bergamaschi si cimentano in competizioni internazionali in cui si mettono alla prova sperimentando, sfidandosi e, perché no, divertendosi.

Grazie a quest'approccio, l'istituto di Treviglio ha vinto il premio Confindustria dei Giovani Industriali di Bergamo per l'innovativo robot Tucano, presentato a Bergamo Scienza 2009, la rassegna scientifica presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini. Tra i nomi di spicco presenti quest'anno, il Nobel Aaron Ciechanover, scopritore della proteina ubiquitina, e il fondatore di Wikipedia, Jimmy Wales. Nella realizzazione del Tucano, progettato

ABSTRACT

Two Nobel prize winners and a Toucan at Bergamo Science 2009

The Treviglio Professional Institute is taking part in an incubator project that has allowed it to become one of the finalists at the 2009 Junior Global challenger competition. The institute won the Confindustria prize for a robotic toucan at Bergamo Science 2009. Isabella Benedetti and Donato Mazzei helped their students with Autodesk's Inventor software while focusing on energy savings, renewable energy and recycling. The result was a robot that looks like a toucan to catch people's attention that collects, recognizes, compacts and then separates waste into containers, using only solar panels. Autodesk has always supported projects that are capable of combining technical education with environmental themes as well as social issues and offer input so that students can express their creativity and contribute to society.



Luigi Torlai

Direttore Risorse Umane di Ducati Motor Holding S.p.A.

Ducati: Fisica in Moto, largo agli studenti

Quando le due ruote guidano anche la passione per la fisica

Nel settembre del 2008 Ducati ha aperto al pubblico il laboratorio **Fisica in Moto**, un percorso didattico e sperimentale realizzato in collaborazione con il Liceo Malpighi di Bologna e i professori Paolo Citti e Giovanni Ferrara del dipartimento di Fisica dell'Università di Firenze, che permette a tutti gli studenti delle scuole medie superiori di osservare e sperimentare

in modo creativo le leggi della fisica e, in particolare, della meccanica.

[Fisica in Moto è il primo laboratorio didattico interattivo realizzato all'interno di un'azienda metalmeccanica interamente destinato

agli studenti] con lo scopo di realizzare un ponte tra scuola e impresa, passando attraverso l'esperienza dei musei della scienza e della tecnica.

Autodesk ha visitato su invito di **Luigi Torlai**, Direttore Risorse Umane di **Ducati Holding S.p.A.**, questo innovativo laboratorio, costruito all'interno dello storico stabilimento Ducati di Borgo

Esperienze

un motore, testando il funzionamento degli ammortizzatori, muovendo un albero a camme Desmo. Nella seconda zona si passa ad esaminare il comportamento dinamico dei veicoli grazie a cinque macchinari appositamente progettati dagli ingegneri Ducati, mentre nella terza ci si confronta con alcuni aspetti fondamentali della guida come l'effetto giroscopico della ruota anteriore che tiene in equilibrio i veicoli a due ruote, il moto alternato dei pistoni e la sequenza degli scoppi nel motore, la differenza tra coppia e potenza.

La proposta didattica di **Fisica in Moto** richiede la collaborazione attiva degli istituti e il fondamentale apporto dei professori nella preparazione, durante e dopo la visita. Il **laboratorio didattico non vuole sostituire l'insegnamento nelle classi, ma completarlo, sostenerlo, rendendo i principi e i concetti fisici più familiari e intuitivamente più comprensibili.**

Offre l'opportunità di passare dalla meccanica imparata a scuola, applicandola, allo sviluppo e alla produzione industriale, sfruttando il grande fascino che la moto e Ducati hanno sui ragazzi.

[Fisica in Moto si propone di costruire un ponte tra gli universi, spesso scollegati, della scuola, del museo scientifico-tecnologico e dell'azienda]

superando i limiti e sfruttando i punti di forza di ciascuno.

"L'idea fondante del laboratorio - spiega Luigi Torlai, Direttore Risorse Umane di Ducati Motor Holding S.p.A. - nasce dalla presa di coscienza di un'esigenza



Luigi Torlai (a destra) Direttore Risorse Umane di Ducati Motor Holding S.p.A. con Paolo Zambon, Autodesk

Panigale su una superficie di 400 metri quadri, allestiti con macchinari e postazioni appositamente realizzati per rendere più facile la comprensione dei principi della fisica. **Fisica in Moto** si inserisce perfettamente all'interno dei programmi ministeriali e didattici degli istituti medi superiori italiani ed

[il suo utilizzo è gratuito per tutte le scuole; ad oggi accoglie oltre 10.000 studenti l'anno.]

Per conoscere occorre appassionarsi a ciò che si ha davanti: partire dallo stupore per conoscere ciò che si ha di fronte è il metodo didattico ed educativo che segue **Fisica in Moto**.

[Gli studenti vengono invitati a sperimentare, domandare ed infine scoprire,]

utilizzando divertenti macchinari interattivi, quanto siano affascinanti e concrete quelle formule di fisica che di solito rimangono noiosamente stampate sulle pagine di un libro. Per perseguire tale obiettivo

[il laboratorio è strutturato in tre sale in cui gli studenti sono accompagnati in piccoli gruppi con il supporto dei professori universitari:]

nella prima è riprodotto l'ambiente caratteristico di un'officina Ducati, con cinque postazioni interattive che introducono in modo semplice e intuitivo concetti base di fisica quali il momento di una forza, l'attrito, gli urti e le forze elastiche e permettono di prendere confidenza con la meccanica smontando

Ducati Motor Holding S.p.A.

Nasce nel 1926 a Borgo Panigale (BO). Produce motociclette ispirate e derivate direttamente dalle corse, caratterizzate da motori unici, design innovativo, ingegneria avanzata ed eccellenza tecnica. Le vendite sono suddivise in più di 60 paesi in tutto il mondo. In pista, **Ducati ha collezionato una sequenza di vittorie nel Campionato Mondiale Superbike** senza precedenti nella storia del motociclismo; **nel 2007 conquista il titolo mondiale della MotoGP.**

Was founded in 1926 in Borgo Panigale (BO). It produces motorcycles that are inspired and derive from the race track that have unique motors, innovative design, advanced engineering and technical excellence. They are sold in more than 60 countries all over the world. On the racetrack **Ducati has a series of victories in the Superbike World Championship** that is without precedent in motorcycle history; **in 2007 it conquered the world title in MotoGP.**





socio-culturale reale: orientare gli studenti in modo consapevole verso lo studio e l'approfondimento delle discipline scientifiche, colmare il gap tra la teoria e la pratica nella didattica scolastica tradizionale e rendere più efficaci le relazioni tra la scuola e l'impresa, veicolando un'immagine positiva del lavoro in fabbrica, che oggi ha poco appeal sugli studenti".

Per questo motivo, i ragazzi, dopo il percorso didattico in laboratorio, vengono condotti all'interno della fabbrica Ducati per toccare con mano come i principi fisici si trasformano, attraverso il lavoro dei tecnici e degli operai, nelle moto che

si possono ammirare nelle strade di tutto il mondo.

[“Ci piacerebbe estendere il progetto Fisica in Moto anche ai ragazzi delle scuole medie - aggiunge Torlai - per stimolare un rilancio dell'istruzione tecnica, in costante calo negli ultimi anni.”]

Il laboratorio può trasformarsi in un'opportunità di recruitment:

stimoliamo l'ingegno e la creatività dei ragazzi anche per individuare studenti meritevoli”.

Fino ad ora le aziende più impegnate nel settore Education avevano finanziato la creazione di laboratori nelle scuole, avevano organizzato visite o stage aziendali.

[Ora, invece, è una parte stessa dell'azienda che diventa un laboratorio interattivo dove imparare.]

Svolta Studenti: la Student Union del PoliMi

Autodesk porta in cattedra 3ds Max® e Revit® Architecture

Il progetto di una **Student Union** al Politecnico di Milano nasce nel 2008 con un'idea ben precisa: quella di una nuova rappresentanza, rivolta agli studenti e ai servizi a loro dedicati. Il risultato è stato positivo e ha portato **Svolta Studenti** ad essere presente in tutte le facoltà, in tutte le sedi, nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione. La mission del nuovo gruppo studentesco è quella di essere presente tra gli studenti prima ancora che negli organi centrali: “In quest'ottica - spiega Roberto Maffei, esponente di Svolta - ci adoperiamo per sviluppare gli strumenti di informazione, per mettere a disposizione attività culturali, sportive, sociali e per creare occasioni di dialogo e di confronto”.

[Vogliamo rivolgere maggiore attenzione alle esigenze degli studenti - continua Maffei - affinché siano partecipi non come ricettori di informazioni ma come professionisti alle prese con la formazione che li caratterizzerà per tutta la vita.]

In questo percorso formativo Svolta Studenti si avvale del supporto di Autodesk, da sempre sostenitore dell'avvicinamento tra scuola e mondo del lavoro, portando in aula un'autorevole testimonianza dell'orientamento professionale più apprezzato e dei criteri di selezione adottati dalle aziende, sempre più propense a ricercare nei candidati degli skill tecnico/pratici.

La partnership, rivolta alla ricerca di nuove strategie per avvicinare il mondo del lavoro - e le competenze di

cui si avvale - agli studenti, si è subito concretizzata con la realizzazione presso il Politecnico di Milano di due corsi gratuiti su **3ds Max® e Revit® Architecture**. Gli incontri, aperti a tutti gli studenti interessati, sono stati tenuti da personale Autodesk e collaboratori selezionati e hanno registrato



inaspettatamente il tutto esaurito con più di 160 partecipanti per volta, dimostrando così che

[gli studenti avvertono in prima persona la necessità di essere formati e preparati anche oltre i piani di studio proposti dalle istituzioni scolastiche.]

Facendo seguito al successo dell'esperienza precedente, Svolta Studenti ha già a calendario nuovi corsi sui software Autodesk più richiesti, forte della consapevolezza che per ricoprire

ruoli tecnici è richiesta la conoscenza di applicativi specifici e competitivi. Tutte le informazioni relative alle attività di Svolta Studenti sono reperibili su www.svoltastudenti.it.

Per il futuro, Autodesk e Svolta Studenti hanno intenzione di consolidare la loro collaborazione realizzando un struttura

concreta che funga da naturale prolungamento dell'esperienza universitaria direttamente in azienda. Questa volontà conferma un'idea diversa di

[università come istituzione che non somministra solo sapere tecnico ai suoi studenti ma li forma, li educa, ne estrae la parte migliore.]

“In questo senso - conclude Maffei - crediamo nell'università come luogo meritocratico per autonomia e sempre in questa direzione rivolgeremo le nostre azioni.”

ABSTRACT

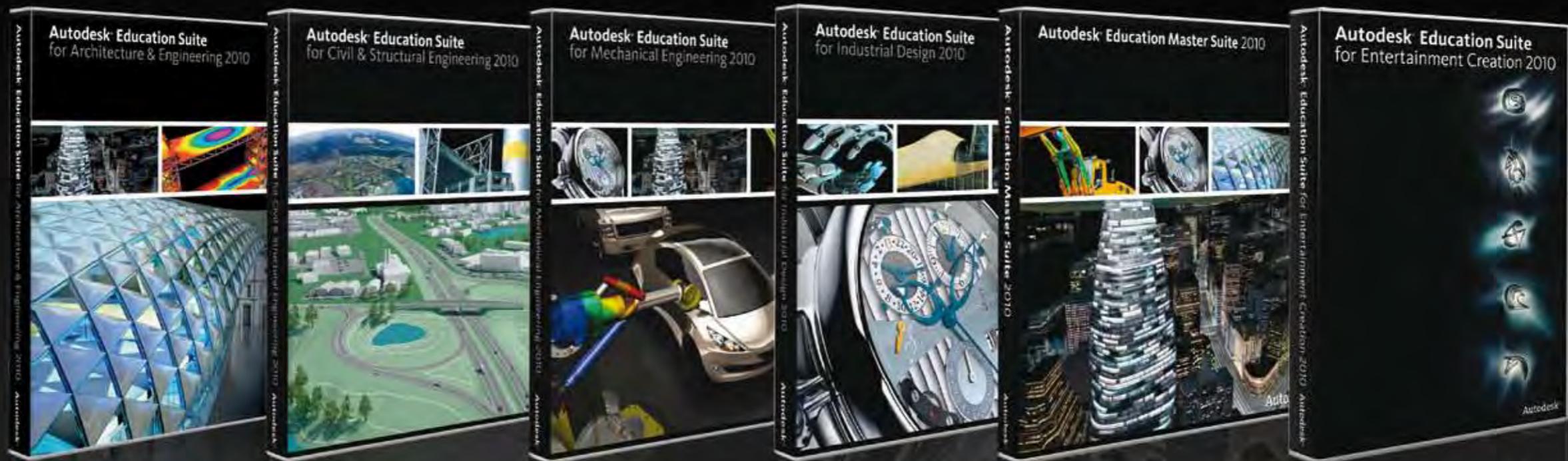
Two wheels drive the passion for physics

In September 2008 Ducati opened Physics in Motorcycling. It's a training program that allows students from middle and high schools to experiment with laws of physics regarding mechanics. Autodesk visited Ducati's HR Director, Luigi Torlai, in the Borgo Panigale plant. The concept is that in order to learn something we need to be really fascinated by it. There are 3 areas that deal with different aspects of mechanics: the idea comes from the need for a way to link scientific theory with practice in the traditional school program and to create a positive image of working in industries. This approach which perfectly coincides with Autodesk's strategy can also be a means of recruitment by stimulating ideas and discovering bright students.

ABSTRACT

Autodesk brings 3ds Max® and Revit® Architecture to the University Chair.

The Student Union, for Milan's Polytechnic school called "Svolta Studenti", was formed in 2008 to represent students in order to focus more on their training needs so that they don't participate "passively but as professionals" knowing that it will affect the rest of their lives. Autodesk always believed the importance of bringing schools and the world of work closer by playing an influential role in career guidance in the classroom. One of the first activities in collaboration with Svolta Studenti were 2 free courses on 3ds Max® and Revit® Architecture at Milan's polytechnic school. Their huge success indicated the need for training and preparation beyond what schools offer. New demanding software courses are being planned. In the future Autodesk and Svolta Studenti want to create a structure that can extend the University experience, by not just teaching technical subjects, but by developing and bringing out the best in students.



Le soluzioni Autodesk® per il laboratorio didattico

[Per maggiori informazioni visita www.autodesk.it/education o scrivi a education@pico.it]

Autodesk® ha reso disponibili nuove suite di software 2D e 3D per aiutare gli studenti ad approfondire le loro competenze nel campo della progettazione, dell'ingegneria e dell'animazione 3D.

Le suite sono state progettate pensando a percorsi di apprendimento orientati all'industria e alle varie discipline di studio, per assistere gli istituti accademici nella preparazione degli studenti alla carriera da loro scelta e per aiutare scuole e università ad insegnare le basi della progettazione utilizzando le tecnologie e l'esperienza di Autodesk®.

Crediamo che il mercato attuale chieda sempre di più agli aspiranti progettisti e ingegneri un approccio multidisciplinare, atto ad ampliare il loro punto di vista, utilizzando soluzioni tecnologiche che operano in sinergia, per vincere le sfide poste dalla progettazione.

[Autodesk® Education Suite per l'architettura e l'ingegneria]

Un insieme completo di strumenti software BIM (Building Information Modeling) e curricula didattici personalizzati. Consente di approfondire la modellazione e l'analisi strutturale dei progetti e di trasmettere al meglio l'idea e lo scopo del proprio lavoro.

- Comprende sia gli strumenti tradizionali AutoCAD® per il disegno e la progettazione che un portfolio di prodotti professionali BIM
- Consente agli studenti di lavorare con una gamma completa di prodotti BIM, basata sulla piattaforma multidisciplinare Autodesk Revit, per creare progetti ecosostenibili e attenti al risparmio energetico
- Estende l'utilizzo della tecnologia BIM al software Autodesk® 3ds Max® Design, un'applicazione completa per la modellazione 3D, l'animazione ed il rendering che si interfaccia con la piattaforma Revit.

[Autodesk® Education Suite per l'ingegneria civile e strutturale]

Una soluzione completa di software per la progettazione 2D e 3D e curricula didattici personalizzati, per preparare la futura generazione di ingegneri edili e civili: dal software AutoCAD e Geographical Information System (GIS) ad applicazioni Building Information Modeling (BIM) e per il Design Visualization.

- Consente di utilizzare una soluzione completa per la progettazione e l'analisi strutturale insieme a strumenti di design visualization
- Estende l'utilizzo del BIM al software Autodesk® 3ds Max® Design, integrando i flussi di lavoro con AutoCAD® Civil 3D® per trasmettere meglio l'idea e lo scopo dei propri progetti e lavorare con visualizzazioni e rendering avanzati
- Introduce la tecnologia Autodesk nelle classi grazie a esercizi interattivi, progetti modulari e slide per i docenti

[Autodesk® Education Suite per l'ingegneria meccanica]

Tutti gli strumenti per il Digital Prototyping e curricula didattici personalizzati da utilizzare come valido supporto nella preparazione della futura generazione di ingegneri meccanici. Consente agli studenti di disegnare, visualizzare, simulare e testare i propri progetti, traendo contemporaneamente vantaggio dalla possibilità di interscambio bidirezionale tra le applicazioni di disegno elettronico e meccanico 2D e 3D.

- Promuove l'utilizzo di strumenti per il Digital Prototyping come gli applicativi AutoCAD® Inventor® Professional, Autodesk® Showcase® e Autodesk® 3ds Max® Design per la progettazione, la visualizzazione e la simulazione delle proprie idee.
- Aiuta gli studenti ad intraprendere percorsi formativi orientati ad una promettente carriera grazie al vantaggio competitivo fornito dalla conoscenza dell'utilizzo degli strumenti di lavoro

- Supporta studi multidisciplinari permettendo agli studenti di utilizzare un unico modello digitale e potenziando l'efficienza della progettazione attraverso la visualizzazione e la simulazione delle prestazioni reali dei propri progetti
- Consente di integrare l'insegnamento delle proprie materie con l'introduzione della tecnologia Autodesk® grazie ad esercizi interattivi, progetti modulari e slide per i docenti che illustrano i concetti della progettazione

[Autodesk® Education Suite per il design industriale]

Un set completo di strumenti per la creazione di schizzi, la modellazione 3D e la visualizzazione dei progetti. Supporta sia i docenti che la futura generazione di industrial designer nell'insegnamento e nell'apprendimento di tutte le fasi del flusso di lavoro del design industriale: dalla realizzazione della bozza alla visualizzazione avanzata, dalla simulazione alla creazione di prototipi digitali.

- Fornisce agli aspiranti industrial designer gli stessi strumenti di lavoro utilizzati sia dagli studi più famosi che operano nel settore del design automobilistico che dalle aziende che realizzano prodotti di consumo per i marchi più noti a livello mondiale
- Consente agli studenti di design industriale e di ingegneria meccanica di mettersi in relazione e scambiare informazioni grazie all'impiego di un solo modello digitale di riferimento
- Supporta studi multidisciplinari consentendo agli studenti di potenziare l'efficienza della progettazione tramite la visualizzazione e la simulazione delle prestazioni di un progetto prima della sua realizzazione
- Aiuta gli studenti a creare visualizzazioni precise e altamente realistiche dei prototipi digitali, utilizzando i software Autodesk® Showcase® e Autodesk® 3ds Max®
- Introduce la tecnologia Autodesk® all'interno delle classi con esercizi interattivi, progetti modulari e slide per i docenti

	SUITE Autodesk® Education					
	Architettura e ingegneria	Ingegneria civile e strutturale	Ingegneria meccanica	Design industriale	Master Suite	Entertainment Creation
AutoCAD®	●	●		●	●	
Autodesk® Impression (solo download)	●	●	●	●	●	
AutoCAD® Raster Design	●	●			●	
Autodesk® Robot™ Structural Analysis Professional		●			●	
AutoCAD® Map 3D		●			●	
AutoCAD® Architecture	●				●	
AutoCAD® MEP	●				●	
Autodesk® Revit® Architecture	●				●	
Autodesk® Revit® Structure	●	●			●	
Autodesk® Revit® MEP	●	●			●	
AutoCAD® Civil 3D®		●			●	
Autodesk® Ecotect™ Analysis	●				●	
Autodesk® Navisworks® Manage	●	●			●	
AutoCAD® Electrical			●		●	
AutoCAD® Inventor® Professional Suite	●	●	●	●	●	
Autodesk® SketchBook® Pro			●	●	●	●
Autodesk® Alias® Automotive				●	●	
Autodesk® Showcase® Professional			●	●	●	
Autodesk® 3ds Max® Design	●	●	●	●	●	
Autodesk® 3ds Max®						●
Autodesk® Maya® Unlimited						●
Autodesk® Motion Builder®						●
Autodesk® Mudbox™						●
Autodesk® Softimage®						●

[Master Suite]

Il pacchetto più completo che comprende tutte le soluzioni delle precedenti suite, ideale per un approccio multidisciplinare che si avvale dei software più utilizzati dai professionisti di tutto il mondo.

- Aiuta gli studenti a intraprendere un percorso di carriera professionale introducendo strumenti utilizzati nel mondo del lavoro che supportano tecnologie come BIM, Digital Prototyping e Design Visualization
- Consente agli studenti di spaziare

facilmente tra gli ambienti di progettazione 2D e 3D per creare, visualizzare e simulare i loro progetti

- Consente di integrare l'insegnamento delle proprie materie con l'introduzione della tecnologia Autodesk® grazie ad esercizi interattivi, progetti modulari e slide per i docenti che illustrano le basi della progettazione in modo semplice ed esaustivo

[Autodesk® Education Suite per l'Entertainment Creation]

Il mondo del 3D cambia ogni giorno:

la nuova Autodesk® Education Suite for Entertainment Creation mette a disposizione degli aspiranti creativi una gamma di strumenti straordinari ad un prezzo accessibile.

La suite è costituita da Autodesk® Maya® 2010, Autodesk® 3ds Max® 2010 - entrambe soluzioni di spicco per la modellazione, l'animazione, il rendering e gli effetti speciali 3D - più il software di animazione di personaggi in tempo reale Autodesk® MotionBuilder® 2010 e il software di scultura digitale interattiva e painting 3D Autodesk® Mudbox™ 2010.

- Usati congiuntamente, questi strumenti aiutano i creativi a sviluppare al massimo grado il potenziale creativo e a ottimizzare la produttività.
- Grazie al supporto della tecnologia di scambio dati Autodesk® FBX® 2010, è possibile trasferire con facilità i componenti di un progetto da uno strumento all'altro, agevolando il lavoro con workflow interattivi e condivisi.

Risorse Autodesk® per docenti

Ogni suite offre a studenti e docenti materiali gratuiti per l'apprendimento,



Image courtesy of Ulysse Nardin SA

curricula didattici, software a utilizzo personale e forum di discussione accessibili tramite la Autodesk® Education Community.

Grazie alle risorse messe a disposizione gratuitamente, è possibile introdurre in modo semplice e diretto la tecnologia Autodesk® nei propri istituti. I docenti che si registrano su www.autodesk.com/edcommunity possono accedere ad una grande quantità di elaborati per illustrare le basi di progettazione, architettura, ingegneria, progettazione sostenibile, progettazione industriale, giochi e animazioni.

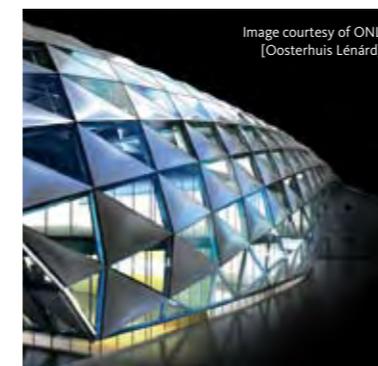


Image courtesy of ONL [Oosterhuis Lénárd]

Geometri e la nuova scuola

Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano ed Autodesk® collaborano con gli Istituti per la riforma "Gelmini".

Ad un anno dalla data di inaugurazione del Laboratorio di Informatica del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano prosegue la partnership di Autodesk con l'Ente Professionale lombardo nelle attività formative per gli iscritti di categoria e per la scuola.

La riorganizzazione dell'Ordinamento Scolastico prevista dal Ministero dell'Istruzione coinvolge gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per Geometri che, a partire dall'Anno Scolastico 2010-2011, saranno ricompresi dal decreto "Gelmini" nell'indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" del settore Tecnologico.

Il Collegio Geometri organizzerà a novembre una Tavola Rotonda (per maggiori informazioni visitare il sito www.geometri.mi.it oppure il sito www.autodesk.it) alla quale parteciperanno gli organi dell'Amministrazione Scolastica ed i Dirigenti e Docenti degli Istituti per Geometri della Provincia di Milano per un confronto sul riordino dei percorsi scolastici dedicati alla figura professionale del Geometra e del Geometra Laureato.

Tra le numerose novità introdotte dalla Riforma è previsto l'inserimento delle Tecnologie Informatiche in tutti gli indirizzi di studio del settore Tecnologico, in attuazione delle direttive europee sull'obbligo di istruzione, già ampiamente condivise a livello Europeo e nazionale, che collocano le competenze digitali tra le "competenze chiave di cittadinanza": per l'indirizzo

"costruzioni, ambiente e territorio" la specializzazione dei percorsi formativi nelle discipline informatiche dovrà essere dedicata ai sistemi CAD e GIS, indispensabili



per i profili curriculari dei tecnici del settore. Autodesk, da sempre partecipa alle iniziative per l'Education, prenderà parte all'importante incontro come partner tecnologico del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano per testimoniare il proprio contributo di esperienze nella collaborazione con i maggiori poli universitari italiani e le più eccellenti scuole tecnologiche internazionali per l'educazione tecnico-scientifica nelle discipline informatiche per il disegno assistito al computer.

ABSTRACT

New Surveyor High School

Autodesk collaborates with the Milan Surveyor Association regarding the new Italian school reform (the "Gelmini" reform) which adopts the European directive to introduce information technology for all areas of study. According to the new reform, some surveyor students will have to focus their IT knowledge on CAD and GIS systems. The Milan Surveyor High School Association is planning a round table where authorities from the school administration, executives and teachers from Surveyor institutes in the Milan province will take part. Autodesk, which has always been involved in educational initiatives, will participate as a technological partner to testify its experience with the best Italian universities and international technical schools.

I consigli dei selezionatori:

“Investire nel proprio futuro, voglia di apprendere e di mettersi in gioco”

La conoscenza avanzata di una lingua straniera, una seppur breve esperienza lavorativa durante il corso di laurea e un soggiorno all'estero alle spalle. Sono i tre valori aggiunti che servono al neolaureato per fare colpo sul selezionatore.

A dirlo sono i direttori del personale di alcune importanti aziende e società di selezione professionale coinvolti da Autodesk per tracciare il profilo del neolaureato ideale e offrire agli studenti consigli utili sul loro orientamento professionale e sui criteri su cui si basano le imprese per selezionare e formare i protagonisti del futuro.

Dal sondaggio emerge che quello che i selezionatori vorrebbero - ma faticano a trovare - nei neolaureati è soprattutto una maggiore preparazione tecnico/pratica, oltre che l'attitudine a lavorare in team e la flessibilità nell'adattarsi alle diverse esigenze che il mondo del lavoro richiede. Durante i colloqui di selezione, infatti, oltre alle competenze tecniche, i selezionatori prestano sempre più attenzione alla ricerca di persone dotate di talento, leadership ed energia. Smentendo i luoghi comuni che vogliono le università poco attrezzate nella ricerca di lavoro, i direttori del personale indicano proprio negli atenei il principale serbatoio per reperire candidati a un posto di lavoro e puntano sull'alternanza scuola lavoro come progetto formativo utile all'inserimento professionale degli studenti.



Giordano Fatali
HRC Academy

Oggi, dobbiamo essere tutti molto più flessibili e passare da una mentalità fondata sul posto di lavoro ad una cultura fondata sul percorso professionale. Perché parlare di percorso professionale significa chiamare in causa l'orientamento, lo sviluppo delle proprie skills, la proposta sul mercato delle proprie competenze. Bisogna tenere conto non solo delle esigenze e delle vocazioni che ciascuno di noi coltiva sin dalla tenera età, ma anche muoversi seguendo gli stimoli suggeriti da quello che il mercato può in concreto offrire. Sapersi orientare sul mercato, saper essere flessibili nella progressiva costruzione di un percorso professionale significa **cercare di capire, giorno dopo giorno, quali sono le proprie attitudini**, ma anche vedere, e cercare sul mercato, le possibilità professionali per poter **mettere a frutto le proprie competenze onde proporle al meglio.**

È altresì fondamentale seguire le innovazioni che caratterizzano la specializzazione che si è scelto di seguire, e avere l'**international mindset**, quella mentalità alimentata dall'esperienza internazionale, dalla curiosità, dal dinamismo e dalla volontà di crescere professionalmente a livello personale.



È la prima Business Community HR italiana in grado di offrire un ambiente professionale di alto livello che consente agli HR Director di creare sinergie interaziendali, sviluppare soluzioni di valore, accrescere visibilità e dimensioni del network, selezionare i Partner migliori, monitorare e sviluppare il mercato del lavoro.

AAA Giovani di talento cercasi

Ecco cosa serve per avere successo nelle grandi aziende



Silvia Parma
ABB

Per un giovane che si appresta ad entrare nel mondo del lavoro, la conoscenza della lingua inglese è requisito fondamentale, così come, **per ricoprire ruoli tecnici, viene richiesta la conoscenza di applicativi specifici.** Passare dal mondo universitario al mondo del lavoro è un momento importante: per questo motivo è necessario avere consapevolezza sugli obiettivi che si vogliono raggiungere, entusiasmo e determinazione per affrontare nel migliore dei modi questa transizione. Un'esperienza lavorativa durante gli studi è molto utile perché aiuta a “prendere le misure” su quello che sarà il futuro lavorativo. Prediligiamo persone con esperienze sia lavorative ma anche di vita all'estero.

ABB collabora con le università da tempo, soprattutto con le facoltà tecniche, sia partecipando agli eventi organizzati in ateneo (career day, job meeting...) sia ospitando giovani in stage. Grazie alla collaborazione diretta con gli uffici placement **organizziamo incontri presso i dipartimenti per entrare in contatto con i ragazzi** offriamo opportunità di stage alle università, per la realizzazione di tesi o tirocini formativi post-universitari, e anche agli istituti superiori.

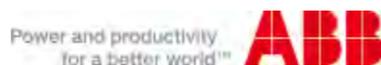


ABB è leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione che consentono alle utility ed alle industrie di migliorare le loro performance riducendo al contempo l'impatto ambientale. Le società del Gruppo ABB impiegano più di 120.000 dipendenti in oltre 100 Paesi (5.496 in Italia).



Ilaria D'Aquila
Adecco

Per inserirsi nel mondo del lavoro i giovani devono avere: flessibilità, capacità di lavorare in team e iniziativa, ovvero **essere pronti ad investire su se stessi e ad assumersi la responsabilità personale rispetto ai problemi, alle opportunità e ai risultati agendo in modo proattivo.** Le esperienze di lavoro durante gli studi sono fondamentali: grazie alla possibilità offerta dai nuovi programmi di studio universitari, che permettono di acquisire crediti formativi attraverso esperienze in azienda, nei ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro negli ultimi anni si è creata una **maggiore “cultura” e consapevolezza di cosa voglia dire lavorare in azienda.**

Da diversi anni, svolgiamo attività di partenariato con varie facoltà universitarie. Grazie alle convenzioni stipulate, diamo la possibilità agli studenti di intraprendere un percorso strutturato di stage. Negli ultimi anni, inoltre, collaboriamo alla realizzazione di alcuni Master, contribuendo sia alla fase progettuale che di definizione dei contenuti e di formazione in aula. Infine, in alcuni casi offriamo ai corsisti l'opportunità di fare degli stage anche presso le nostre consociate estere.



better work, better life

Adecco è il leader mondiale nella gestione delle risorse umane grazie ad un'ampia offerta di servizi che include il temporary staffing, l'outsourcing, il permanent placement, l'outplacement, la formazione e la consulenza.



Roberto Zecchino
BOSCH

Le caratteristiche che richiediamo ai giovani sono: **dinamismo, flessibilità, capacità di lavorare in team.** Cerchiamo di capire se nel candidato ci sia la passione, l'entusiasmo e la forte motivazione di investire su se stesso. **Esperienze all'estero, la specializzazione in realtà internazionali e la capacità di sapersi esprimere in inglese e in tedesco** rappresentano un buon biglietto da visita. Fare esperienze lavorative durante gli studi è fondamentale, perché in questo modo gli studenti sono più preparati all'ingresso nel mondo del lavoro e sono pronti ad affrontare le sfide quotidiane della vita in azienda. In tal senso, Bosch ha attivato il programma **“JMP” (Junior Managers Program)** che permette a giovani talenti di creare un proprio programma di carriera all'interno dell'azienda. Sono previsti complessivamente 18 mesi di formazione, di cui 6 all'estero. Il legame con le università italiane si è consolidato nel corso di questi ultimi anni, con progetti mirati e collaborazioni attive con i principali atenei. Ad esempio, siamo giunti alla sesta edizione del “Progetto PRISMA”: Bosch Italia organizza corsi di tedesco presso il Politecnico di Milano e Torino; i futuri ingegneri possono così apprendere le basi del tedesco e farsi conoscere da una multinazionale da sempre attenta ad individuare risorse valide sul mercato del lavoro.



È leader internazionale nella produzione di tecnologie per autoveicoli, industriali, costruttive e di beni di consumo. Nel 2008 l'azienda, grazie agli oltre 280 mila collaboratori, ha raggiunto un fatturato di 45,1 miliardi di euro, investendo più di 3,9 miliardi di euro in Ricerca & Sviluppo.



Alessandro Belleri
Coca-Cola HBC Italia

La conoscenza della lingua inglese e la padronanza d'utilizzo dei principali strumenti informatici sono fondamentali. Inoltre, credo che voglia di apprendere e di mettersi in gioco, passione per ciò che si fa, orientamento al risultato e spirito di gruppo, siano gli elementi indispensabili per inserirsi con successo nel mondo del lavoro. **Esperienze di lavoro e contatti con il mondo aziendale** durante gli studi sono molto importanti in quanto conferiscono maggiore concretezza a ciò che si apprende sui libri. Da anni la nostra azienda offre opportunità di inserimento attraverso programmi di stage in tutte le aree aziendali. In questo ambito la Sales Experience è il nostro fiore all'occhiello in quanto permette, attraverso attività concreta di affiancamento a professionisti in area Sales, di vivere una prima esperienza di lavoro nel mondo delle vendite. Il nostro impegno in questo senso è rivolto anche ai più giovani, studenti degli istituti superiori e professionali. **Rafforzare il legame con le università e creare collaborazioni consolidate** è da sempre una della nostra priorità: Coca-Cola HBC Italia annualmente definisce un calendario ricco di attività presso Università e scuole di Master, che comprende testimonianze, project work e partecipazione ad eventi quali career days.



Coca-Cola HBC Italia è il più grande produttore e distributore dei prodotti della The Coca-Cola Company attivo sul territorio nazionale ed è una delle più grandi realtà industriali presenti nel comparto alimentare, con oltre 3.300 dipendenti.

ABSTRACT

AAA Recruiting young talent

It has always been important for Autodesk to help young people enter into the job market and realize their professional goals. Mastering cutting edge technological software, having work experience while studying, as well as having contact with international companies, getting experience abroad, being flexible and multidisciplinary, not to mention having creativity and the ability to work in a team, are fundamental aspects and are an integral part of Autodesk's strategy. The aforementioned abilities coincide with the skills that emerge from a study carried out by HRC (the first Italian HR Business Community) with personnel directors of leading Italian companies. According to the study the most sought after candidates must know cutting edge technological software as well as languages. Knowing English is a fundamental prerequisite just as the knowledge of specific applications is necessary to cover technical roles, says **Silvia Parma** from ABB. According to **Ilaria D'Aquila** from Adecco, it's fundamental to alternate school and work to have a more complete vision of the situation in companies as well as the job market. Now it is possible with new

university training programs, that allow people to receive educational credit through experience in companies. Students that have entered into the job market over the last few years have more “culture” and awareness about what it means to work in a company. Starting early in a company helps people to understand their interests and abilities. According to **Giordano Fatali** from HRC Academy, a flexible approach while designing a training program means not only understanding one's attitudes, but also seeing, and looking for professional possibilities to cultivate ones skills where it's more appropriate.

A multidisciplinary approach and working in a team with different types of professionals make the difference for **Alessandro Belleri** from Coca-Cola HBC Italia. He claims that learning and taking risks, the passion for what you do, working towards a goal as well as having team spirit are indispensable for successfully entering into the job market. **Roberto Zecchino** from BOSCH believes that acquiring experience abroad and becoming specialized in international situations shouldn't be forgotten.



Formula Student images courtesy of Gavin Ireland and Andrew Huddart

Gli studenti di TU Delft ricevono il premio Autodesk a Formula Student UK da Paolo Zambon, Autodesk Education Marketing Manager EMEA

Competizioni Accademiche

Formula Student & Shell Eco-Marathon

Da molti anni Autodesk è impegnata ad incoraggiare e incentivare le future generazioni di progettisti per aiutarli a realizzare progetti sempre più efficienti e sostenibili.

Il rispetto per l'ambiente e l'interesse per le innovazioni tecnologiche sono alla base dell'attenzione che Autodesk dimostra nei confronti delle imprese

dei giovani talenti universitari in campo ingegneristico, supportando numerose competizioni accademiche.

Formula Student, la maggiore competizione automobilistica per università in Europa, quest'anno si è svolta presso il celebre circuito di Silverstone dal 16 al 19 luglio e ha visto Autodesk come sponsor.

Alla manifestazione, riservata a modelli di monoposto progettati e sviluppati interamente dai migliori studenti di ingegneria di tutto il mondo, hanno partecipato **105 università di 23 diversi paesi**: a difendere la bandiera dell'Italia c'erano le vetture progettate dai team dell'**Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**, del **Politecnico di Milano** e del **Politecnico di Torino**.



ABSTRACT

Academic Competitions - Formula Student & Shell Eco-Marathon

Autodesk encourages designers to create more efficient and convincing projects and believes that respecting the environment and an interest in innovative technology are fundamental for young talent and a reason to support academic competitions. Autodesk was a sponsor for Formula Student, the biggest university automobile competition in Europe held at Silverstone in July. The University of Modena and Reggio Emilia and the Polytechnic schools of Milan and Turin represented Italy in the event that hosted 105 universities from 23 different countries reserved for single-seater race cars. Working as a team, being under pressure and meeting deadlines put the student's planning abilities to the test. Autodesk awarded three teams: the most effective/innovative design in engineering went to Imperial College London. The Dutch team TU Delft won the Class 1 award, whereas TU Munich won the Class 1 (200) award.

Progetti

[è necessario avere le capacità per sviluppare e migliorare costantemente le tecnologie e i processi di ingegnerizzazione.]

Gli studenti che partecipano a Formula Student provano sulla loro pelle questa sana ambizione a sperimentare e innovare per diventare i numeri uno, obiettivo raggiunto dall'ingegnere di Jenson Button - il pilota alla testa del campionato 2009 di Formula Uno - ex studente di Formula Student.

Formula Student rappresenta un'opportunità di carriera imperdibile per gli studenti, in quanto mette in comunicazione le aziende che affrontano sfide continue per l'innovazione e il mondo della formazione, in particolare quello universitario, in cui si formano i futuri protagonisti dell'innovazione.

Il premio "Most effective/Innovative design in engineering" è stato vinto dall'Imperial College London team (Gran Bretagna) il "Class 1 design" award (per i veicoli che partecipano per la prima volta) è andato alla squadra olandese TU Delft, mentre il TU Munich team (Germania) si è aggiudicato il "Class 1 (200)" award (per veicoli che partecipano per il secondo anno). Nel corso della manifestazione, Mike Jelinek, specialista Autodesk per Alias® Design, ha offerto agli studenti la possibilità di riprogettare gli esterni delle loro monoposto, fornendo un set completo di strumenti di schizzo e pittura digitali per creare modelli concettuali dei prodotti e realizzare superfici di alta qualità.

[Le capacità progettuali degli studenti sono messe alla prova non solo da un punto di vista prestazionale, ma anche dal punto di vista dei costi e della sicurezza, insegnando loro a lavorare in team, sotto pressione e rispettando le scadenze.]

Ross Brawn, ex direttore tecnico della Scuderia Ferrari, attuale leader del

team Brawn GP, nonché patrono della rassegna, ha dichiarato: "Sono felice di patrocinare un evento importante come Formula Student che sta incoraggiando giovani studenti di tutto il mondo ad eccellere in campo ingegneristico.

Il campionato consente agli studenti di sviluppare una serie di competenze multidisciplinari che permetteranno loro di affrontare al meglio le sfide che incontreranno nel mondo del lavoro. Per rimanere sulla cresta dell'onda in un settore estremamente competitivo come quello della Formula Uno, continua Brawn,



Shell Eco-Marathon images courtesy of Reckimages

Lo spirito ecologista e l'interesse per le innovazioni tecnologiche nel settore meccanico e automobilistico, solo apparentemente in opposizione, trovano il perfetto punto d'unione nella **Shell Eco-Marathon**, appuntamento annuale per giovani progettisti di veicoli ecosostenibili.

L'evento, svoltosi a maggio 2009 presso il circuito automobilistico Eurospeedway di Lausitz (Germania), ha coinvolto oltre **220 squadre** provenienti da scuole e università di 29 paesi europei ed extraeuropei e - per questa 25esima edizione - ha potuto contare sulla partnership con Autodesk.

[Obiettivo della Shell Eco-Marathon è riuscire a coinvolgere giovani progettisti e ingegneri di tutto il mondo nello sviluppo di nuovi approcci per una mobilità sostenibile, sfidandoli a progettare, costruire e testare veicoli che impieghino la minor quantità di carburante

per percorrere la maggiore distanza possibile, producendo il minor tasso di emissioni.]

Molti dei team in gara, per la realizzazione dei loro veicoli innovativi ed efficienti, hanno impiegato i prodotti Autodesk, fra cui Alias Studio™ (soluzione software di disegno, modelling e visualizzazione, leader nel mercato dell'automotive) che ha aiutato gli studenti a realizzare velocemente il loro progetto catturando digitalmente le idee, dagli schizzi iniziali fino al modello 3D. Riducendo la dipendenza dai prototipi



fisici e permettendo l'esecuzione di test rigorosi effettuati su prototipi digitali, applicazioni software come Autodesk® Inventor® possono fornire alle squadre un vantaggio competitivo per costruire e testare veicoli in grado di viaggiare più lontano impiegando meno energia.

[Purché rispettino le norme di sicurezza, l'unico limite alla progettazione dei veicoli è l'immaginazione dei team.]

Due riconoscimenti importanti

sono andati anche all'Italia: al team **H2polito - molecole da corsa** del **Politecnico di Torino** è andato il premio "**Comunicazione e Marketing**" per la vettura Idrago. A convincere la giuria la capacità dimostrata dal progetto italiano nel coinvolgere aziende e istituzioni, trovare finanziamenti e partner tecnici, creare una visibilità e un'immagine forte, non solo del progetto, ma anche della competizione, portando al di fuori della gara i valori della Shell Eco-marathon.

Allo **XTEAM** della Fondazione **Politecnico di Milano**, invece, è stato assegnato l'"**Autodesk Design Award**"

Progetti

per la classe Prototipi: il veicolo messo a punto, A.R.T.E.M.I.D.E, si è distinto per la qualità del progetto, la scelta dei materiali e le soluzioni adottate per sicurezza e manutenzione.

[Oggi l'attenzione per l'ambiente è parte integrante della nostra cultura e sensibilità, pertanto il tema di un autoveicolo dai minimi consumi è divenuto l'obiettivo primario dei centri di Ricerca & Sviluppo di tutti i gruppi industriali impegnati nel settore automobilistico,]

nonché delle iniziative degli enti pubblici locali e nazionali per sviluppare una mobilità eco-sostenibile.

Per tutte queste ragioni la Shell Eco-Marathon, nel suo duplice ruolo di progetto ambientale ed educativo, rappresenta un trampolino di lancio per i partecipanti che sperano di eccellere nel campo dell'ingegneria e della progettazione,

[aumentando la loro consapevolezza riguardo a temi di interesse globale, come la progressiva mancanza di carburante e il continuo aumento delle emissioni inquinanti.]



ABSTRACT

Autodesk's ecological spirit and interest for technological innovation in the car industry come together in Shell Eco-Marathon, an annual event for young vehicle designers that took place in May 2009 in Lausitz (Germany) with over 220 teams from schools from 29 countries with Autodesk as a partner. The objective of Shell Eco-Marathon is to involve young designers and engineers to develop new approaches for sustainable mobility by designing, building and testing vehicles that use very little fuel and produce low emissions. A lot of the teams used Autodesk products. Alias Studio helped students by digitally capturing ideas, reducing physical prototypes and allowing for testing. Autodesk Inventor helped them build and test the vehicles. Autodesk is a proud sponsor of Shell Eco-Marathon, which has a dual role as an environmental and educational project that is a launching pad for participants who want to excel in the engineering field.

Autodesk®

Education Community

www.autodesk.com/edcommunity

Le soluzioni didattiche Autodesk® per studenti e docenti. Gratis!

Image courtesy of Engineering Center LTD, Russia

Il mondo è in continuo cambiamento e la tecnologia deve evolversi velocemente:

[il software Autodesk consente a coloro che dovranno affrontare le sfide future di farlo con gli strumenti più potenti e innovativi

che la tecnologia odierna è in grado di creare.]

Autodesk supporta i futuri professionisti offrendo loro gratuitamente tecnologie leader di mercato e contribuendo a formare una forza lavoro qualificata e in costante crescita.

Questo è possibile grazie alla Autodesk® Education Community, la piattaforma

internazionale di comunicazione che offre a studenti e docenti libero accesso ai software più competitivi - come i nuovissimi **AutoCAD 2010** e **3ds Max® 2010** - e a importanti risorse didattiche.

[Con più di 800 mila iscritti e 26 mila scuole in 146 Paesi, che hanno già scaricato gratuitamente oltre 1 milione di soluzioni Autodesk,]

la Community è una realtà ormai consolidata, tanto che i suoi progetti hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti in tutta Europa. L'Education Community

si è aggiudicata il Further Education & Skills Digital Content Award al BETT Award 2009, l'evento annuale che offre visibilità ai migliori progetti del settore Education, colpendo positivamente la giuria che l'ha definita

[il miglior esempio di community mai visto,]

per la sua capacità di supportare studenti, docenti e industrie in un processo di partecipazione e apprendimento individuale e condiviso. Tra le attività Education a respiro internazionale, spicca anche la collaborazione di Autodesk con la Visual Effects Society volta a creare il premio **VES Award**. L'award, ispirato

e presentato da un un testimonial d'eccezione quale **Steven Spielberg**, è dedicato ai successi degli studenti nel campo degli effetti speciali. Tutti gli approfondimenti sulle attività e i riconoscimenti internazionali ottenuti dalla Education Community sono disponibili sul sito www.autodesk.com/education-emea

Download gratuiti*:

- AutoCAD®
- AutoCAD® Architecture
- AutoCAD® Civil 3D®
- AutoCAD® Electrical
- AutoCAD® Inventor® Professional Suite

- AutoCAD® Map 3D
- AutoCAD® MEP
- AutoCAD® Raster Design
- Autodesk® Maya®
- Autodesk® Ecotect™ Analysis
- Autodesk® Impression
- Autodesk® Navisworks® Manage
- Autodesk® Revit® Architecture
- Autodesk® Revit® MEP
- Autodesk® Revit® Structure
- Autodesk® Robot™ Structural Analysis Professional
- Autodesk® Alias® Automotive
- Autodesk® Showcase®
- Autodesk® SketchBook® Pro
- Autodesk® 3ds Max® Design



Autodesk® Education Community è il portale gratuito di interscambio progettuale e creativo per studenti e docenti di architettura, ingegneria, design ed altre discipline scientifiche. Un network aperto e gratuito che mette in contatto tra loro le migliori realtà accademiche dei 5 continenti e consente di dialogare con i colleghi universitari di tutto il mondo.

Su www.autodesk.com/edcommunity studenti e docenti hanno accesso gratuito a lezioni di e-learning, dimostrazioni online, materiale didattico e tecnologie software innovative. La partecipazione è libera, la validazione avviene tramite e-mail personale rilasciata dall'istituto scolastico o su invito di un docente. Attraverso la Community le aziende possono pubblicare gratuitamente le loro ricerche di talenti, con visibilità immediata negli atenei di tutto il mondo, mentre gli studenti godono di un accesso privilegiato alle migliori offerte di lavoro, per entrare presto in azienda e comprendere per tempo gli skill più richiesti. Per maggiori informazioni o aiuto in fase di registrazione scrivi a education@pico.it.

* I prodotti gratuiti scaricabili su www.autodesk.com/edcommunity sono soggetti ai termini e alle condizioni stabilite dagli accordi di licenza con l'utente finale relativi al download del software. Il software è inteso per uso personale e per scopi didattici; non è destinato all'utilizzo nelle classi o nei laboratori.



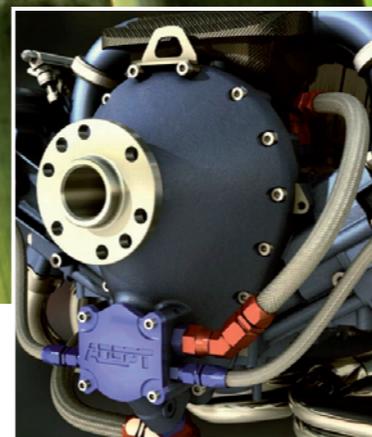
Nuovo sito Autodesk EMEA! Scopri lo su www.autodesk.com/education-emea

Il sito Autodesk® Education EMEA è la nuova finestra Autodesk® che si affaccia su Europa, Medio Oriente e Africa. Il settore Education è di massima importanza: per questa ragione Autodesk® investe le proprie risorse in una strategia globale a lungo termine, che delinea e supporta un percorso

comune per scuole, università, centri di ricerca e industrie verso **l'innovazione, lo sviluppo, l'occupazione e la crescita di un mondo più sostenibile.**

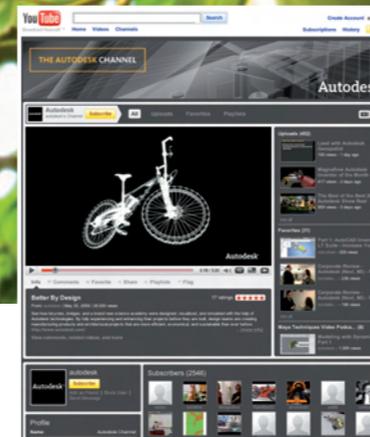
Con questo obiettivo il nuovo sito EMEA si prefigge di divenire il contenitore di tutte le iniziative Education dedicate a studenti, docenti,

istituzioni, organizzazioni, agenzie governative, aziende e media. La vetrina più completa in cui scoprire cosa gli studenti più brillanti e i docenti delle migliori scuole hanno saputo realizzare con le risorse 2D e 3D a loro disposizione. Una panoramica di casi studio, articoli, video, comunicati stampa e testimonianze provenienti dall'intera area EMEA in comunicazione diretta con la Autodesk® Education Community, che ne è ispiratrice e protagonista indiscussa. Un ponte intercontinentale percorribile con un clic.



Facebook

L'Autodesk® Education Community ha consolidato il proprio network approdando anche su Facebook. Un ulteriore mezzo di comunicazione a disposizione di docenti e studenti che possono così scambiarsi idee e opinioni, condividere esperienze e dubbi, ricevere supporto diretto sull'uso del software Autodesk® da parte di colleghi in modo ancora più semplice e immediato.



YouTube

www.youtube.com/autodesk è il nuovo canale ufficiale che raccoglie tutti i video dedicati ad Autodesk®. Nonostante sia stato lanciato solo pochi mesi fa, conta già migliaia di iscritti e centinaia di video pubblicati. È un'ottima occasione per condividere i propri lavori e vedere quelli di chi, esperto o neofita, si è cimentato nell'utilizzo di un software Autodesk®.



Contatti

PICO - Il distributore autorizzato Autodesk Education per l'Italia - è a disposizione al numero 0522/506016 o all'indirizzo education@pico.it per qualsiasi informazione relativa a licenze, aggiornamenti, prodotti e applicazioni per la scuola e l'università o per conoscere il nome del rivenditore autorizzato Autodesk® Education più vicino al tuo istituto.

LINK UTILI

www.autodesk.it
www.autodesk.it/education
www.youtube.com/autodesk
www.autodesk.com/edcommunity
www.autodesk.com/education-emea
 Facebook: Autodesk Student Engineering & Design Community

L'esperienza lavorativa a fianco di un mentore Autodesk® ha veramente arricchito in modo complementare il mio percorso didattico a Stanford. Quando ho fatto il colloquio in Toyota, ho parlato dei problemi che abbiamo affrontato e di come li abbiamo risolti. Quest'esperienza è stata decisiva per la mia assunzione.

- Michail Situ
Laureato in Ingegneria Meccanica
Stanford University

Grazie al software Autodesk® ho creato progetti che mi hanno fatto vincere importanti riconoscimenti. La sua capacità di ispirare il lavoro, unita a potenti caratteristiche progettuali, mi ha consentito di produrre elaborati all'avanguardia, che sono stati letteralmente catapultati dall'aula all'ambiente industriale. Francamente, senza la conoscenza del software Autodesk® la mia carriera accademica non sarebbe stata così brillante, ma soprattutto non avrei avuto la possibilità di far conoscere così bene quello che valgo nel mondo del lavoro.

- Mark Cronin,
Studiante di Tecnologia dell'Architettura
University of Northumbria

Il nostro veicolo ecologico è stato interamente realizzato utilizzando il software Autodesk®, a partire dalla fase di design, durante la fabbricazione e fino al test finale. La combinazione delle conoscenze teoriche acquisite in aula con l'impiego di software di design apprezzato a livello mondiale ci ha permesso di scoprire nuove interessanti capacità innovative per il nostro progetto e di affrontare anche problemi particolarmente difficili di design, per arrivare alla realizzazione di un prodotto da utilizzare nella vita di tutti i giorni.

- Tan Bor Yow
Studiante di Ingegneria Meccanica
National University of Singapore

L'importanza economica della creatività e della capacità di innovazione per la creazione di posti di lavoro legati a nuovi prodotti e servizi è ormai riconosciuta dai governi e dalle principali organizzazioni di tutto il mondo. È fondamentale che le istituzioni scolastiche preparino gli studenti ad affrontare in modo creativo la risoluzione di problemi, per dar loro la possibilità di competere a livello globale.

- Bill Nicholl
Professore di Design e Tecnologia
University of Cambridge

Scopri tutte le soluzioni Autodesk® Education
su www.autodesk.it/education

Registrati alla Autodesk® Education Community
e scarica il software gratuito* per docenti e studenti
su www.autodesk.com/edcommunity

* I prodotti gratuiti sono soggetti ai termini e alle condizioni stabilite dagli accordi di licenza con l'utente finale relativi al download del software. Il software è inteso per uso personale e non è destinato all'utilizzo nelle classi o nei laboratori.

Autodesk®, AutoCAD®, Alias®, Autodesk® Inventor®, Civil 3D®, Inventor®, Revit®, and 3ds Max® sono marchi registrati o marchi di proprietà di Autodesk®, Inc., e/o dei suoi consociati e/o delle società affiliate negli USA e/o altro paese. Tutti gli altri marchi, nomi di prodotti o marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi produttori. Autodesk® si riserva il diritto di modificare l'offerta dei prodotti e le loro specifiche in ogni momento e senza preavviso e non è responsabile per errori grafici o tipografici che possono apparire in questa pubblicazione.

Autodesk